



SEDE
00187 ROMA
VIA LOMBARDIA 30
TEL. 06.420.35.91
FAX 06.484.704
e-mail: uilca@uilca.it
pagina web: www.uilca.it

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

Il Segretario Generale

Roma, 1 marzo 2011

Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi

**Le posizioni intransigenti dell'Abi
pongono a rischio la sopravvivenza
del Fondo di Solidarietà nel settore del credito**

L'incontro di lunedì 28 febbraio tra Organizzazioni Sindacali e Abi in merito alla revisione del Fondo di Solidarietà del credito, pur facendo registrare alcuni elementi di avvicinamento, ha evidenziato che permangono ancora significative distanze su vari aspetti.

Il sindacato sta dimostrando senso di responsabilità con proposte che dimostrano di avere condiviso l'obiettivo di rendere il Fondo di Solidarietà meno oneroso per le banche e il suo utilizzo coerente con logiche di solidarietà e flessibilità, ma non può accettare condizioni che penalizzerebbero in modo eccessivo i lavoratori del credito e le loro famiglie, aprendo la strada al possibile ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, mai utilizzata nel settore.

Di fronte a questa posizione di apertura al confronto da parte sindacale non è logico pensare che Abi imponga la trattativa senza essere disposta a discutere i suoi obiettivi iniziali, con una intransigenza che mette a rischio la sopravvivenza del Fondo di Solidarietà nel sistema del credito.

Perdere questo ammortizzatore sociale nel settore sarebbe estremamente grave e scaricherebbe sulla collettività costi che finora sono stati gestiti all'interno del sistema bancario.

In questo frangente storico e di fronte alla forte crisi economica è necessario un cambio di impostazione culturale rispetto al ricorso ai vari strumenti del Fondo (contratti di solidarietà, riduzione orari di lavoro, ecc...) per arrivare a logiche di valorizzazione dei lavoratori.

Al riguardo la Uilca auspica che Abi e i principali Gruppi bancari del Paese svolgano una profonda riflessione in merito alla loro attuale posizione e facciano chiarezza rispetto ai percorsi che intendono perseguire, alla quantificazione di eventuali esuberi futuri e a una individuazione chiara della futura figura del bancario che si vuole costruire.

Il segretario generale Uilca
Massimo Masi

1

Segretario Generale Uilca

